

Addio a Sacchetti decano dei pediatri innamorato dell'arte



Il dottor Sacchetti tra i bambini di padre Gherardo a Ivaccari

Ieri nella chiesa di Sant'Antonino l'ultimo saluto allo storico medico piacentino

PIACENZA

● È stato "il dottore" di centinaia di futuri cittadini, il pediatra di innumerevoli famiglie all'ombra del Gotico. Ieri, nella chiesa di Sant'Antonino, si sono celebrati i funerali del dottor Tonino Sacchetti. Storico camice bianco di Piacenza, la sua attenzione rivolta quasi da subito, dopo la laurea in medicina e una specializzazione in medicina interna, ai più piccoli, i bambini, come ha fatto anche uno dei suoi tre figli, Roberto (il dottor Roberto Sacchetti è l'attuale segretario della Fimp piacentina, gli altri figli sono Maria Alberta e Daniele).

Era orgoglioso, il dottor Sacchetti, di essere "un ragazzo del '21". Novantasette anni, vedovo da qualche anno, ha coltivato fino all'ultimo le sue passioni che erano diventate la fida compagnia dopo la fine della carriera professionale. Ovvero, natura ed arte. Tanto amante dell'arte e delle sue espressioni che da pensionato si era iscritto in qualità di frequentatore all'istituto Gazzola di Piacenza.

L'università, a Milano, l'aveva frequentata durante la guerra. E spesso, nei suoi racconti, regalava quel ricordo. Il ricordo di una scuola, l'università, i libri, i tomi di medicina, che gli avevano salvato la vita, mentre tanti giovani amici, coetanei, l'avevano persa al fronte.

Tonino si laurea nel 1946, un anno soltanto dopo la fine della guerra. La laurea è in medicina interna, che da sempre era stata la sua principale passione. Nel suo curricu-



Il dottor Tonino Sacchetti

lum professionale c'è anche l'anno da medico condotto svolto a Pecorara, quando visitava a domicilio arrivando in sella ad un cavallo. Successivamente il dottor Sacchetti entra in ospedale in qualità di assistente pediatrico dell'allora primario professor Molteni. Siamo negli anni Cinquanta, e quell'ingresso è sancito dalla vittoria di un concorso. In seguito diventa consulente pediatrico per gli ospedali di Lodi e di Codogno, mentre nel frattempo ha conseguito all'università di Pavia una seconda specializzazione, pediatria e puericultura. Apre il suo ambulatorio, in piazza sant'Antonino 1, che resterà la sua sede professionale fino al termine di attività. Ma nel frattempo il dottor Sacchetti opera in qualità di pediatra nei consultori del nuovo (allora) Sistema sanitario nazionale, oltre ad aver insegnato alla scuola per infermieri. Negli anni della sua lunga carriera, che ci consegna la figura non solo di un bravo dottore ma soprattutto di una persona buona, il dottor Sacchetti fu anche assistente pediatra per i bambini di padre Gherardo alla Casa del Fanciullo di Ivaccari.

_seg.